

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/993696, fax 0521/941553.
E-mail: redazione@informazioneparma.com; Pubblicità PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma,
tel. 0521/942126, Fax 0521/941553; commercialepr@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 38
DOMENICA 8 FEBBRAIO 2009

€ 1,00



BORGOTARO Vertice tra i rappresentanti istituzionali e i sindacati

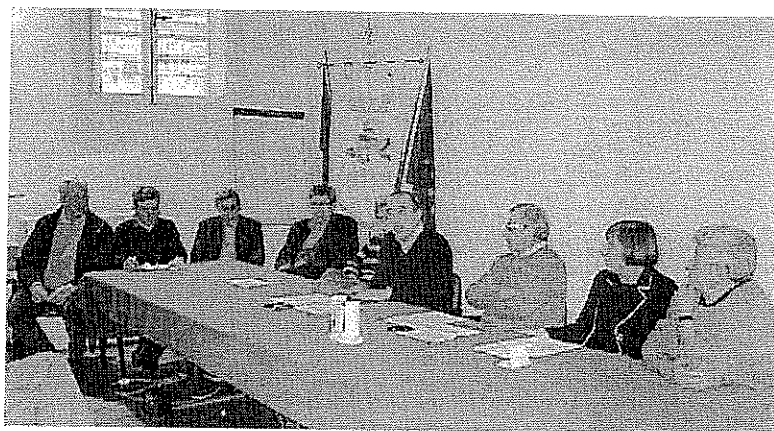
Fincuoghi, tavolo di crisi

Il presidente Bernazzoli: «Difendiamo il lavoro»

Roberta Maggioni

«Sia chiaro che difenderemo ogni singolo posto di lavoro alla Fincuoghi di Bedonia, come fatto in altre situazioni». Il presidente della Provincia, Vincenzo Bernazzoli, non intende lasciare nulla di intentato per salvaguardare il posto di lavoro delle 170 persone che da venerdì hanno saputo che l'azienda ha deciso di giungere, a breve, alla definitiva chiusura dello stabilimento.

Nel pomeriggio di ieri, presso la sede della Comunità montana, a Borgotaro, si è tenuto un incontro urgente per discutere della grave crisi. Oltre al presidente della Provincia e al presidente dell'ente comprensoriale, Carlo Berni, sono stati convocati i sindaci di Albareto, Bedonia, Borgotaro, Compiano e Tornolo, i sindacati e le rappresentanze sindacali dell'azienda. «Dobbiamo intervenire immediatamente», sollecita Bernazzoli. «Come Provincia abbiamo sempre dato la nostra disponibilità a mettere in campo azioni di pressione istituzionale. Noi siamo convinti che ogni posto di lavoro della nostra montagna vada difeso. Poi, le soluzioni che si possono trovare



Il presidente della Provincia, Vincenzo Bernazzoli, presiede il confronto istituzionale in Comunità montana

devono vedere le istituzioni in grado di agire, perché la fase generale preoccupa molto, ma da questa crisi non possiamo uscire con parti del nostro territorio che vengono marginalizzate o penalizzate. Su questa vicenda - conclude - non si deve scherzare, nessuno deve essere abbandonato».

Nell'incontro si è studiata una strategia comune tra istituzioni e sindacati, da portare nel confronto con la proprietà che si terrà martedì. «Voglio cercare di tranquillizzare i lavoratori - interviene Berni - c'è

bisogno di unità da parte di tutti, di un serio dibattito politico, che ci veda tutti coesi nel salvare questi posti di lavoro. In questa fase non possiamo permetterci di perderne neppure uno in montagna, perché la crisi che è in atto è seria e difficile». Si dice colto si sorprende Sergio Squeri, sindaco di Bedonia: «Non ce lo aspettavamo, perché proprio in questi mesi avevamo lavorato sul percorso da seguire in vista della forte crisi e vedere insieme come uscirne. La vicenda Fincuoghi investe tut-

to il territorio, perché riguarda tutti i Comuni dell'Alta Valtauro».

Difficile, per Squeri, dire come evolverà. «Speriamo esistano quei margini necessari per poter salvare il lavoro a tante famiglie, che vivono in queste ore una forte preoccupazione - sottolinea - Sicuramente metteremo in campo qualcosa, a partire dal governo centrale e a scalare, giungendo al Comune, cercando di aiutare queste famiglie che si trovano in difficoltà e alle quali siamo molto vicini».